

Comune di Cugnasco-Gerra

## Concorso d'architettura a procedura libera a due fasi "Riqualifica comparto centrale Gerra Piano"



## Programma di concorso

Cugnasco-Gerra, marzo 2018





## Indice

1	Disposizioni generali	5
1.1	Committente	5
1.2	Tema del concorso	5
1.2.1	Premessa storica	5
1.2.1	Scuola dell'infanzia inserita in un polo di attività pubbliche	6
1.3	Genere e procedura di concorso	6
1.4	Basi legali	7
1.5	Condizioni di partecipazione	7
1.5.1	Fase 1	7
1.5.2	Comunità di lavoro	7
1.5.3	Incompatibilità dei partecipanti	8
1.5.4	Fase 2	8
1.6	Obbligo di discrezione	8
1.7	Montepremi	8
1.8	Intenti in merito all'aggiudicazione del mandato	9
1.9	Obblighi del progettista aggiudicatario	9
1.10	Giuria	10
1.11	Esame preliminare	10
1.12	Pubblicazione dei risultati ed esposizione dei progetti	10
1.13	Proprietà dei progetti	11
1.14	Lingua	11
1.15	Rimedi giuridici	11
2	Scadenziario	12
2.1	Apertura del concorso	12
2.2	Visione degli atti	12
2.3	Iscrizione	12
2.4	Messa a disposizione dei documenti di concorso	12
2.5	Visita dell'area di concorso	13
2.6	Domande di chiarimento	13
2.7	Consegna degli elaborati per la fase 1	13
2.8	Termini per la fase 2	13
2.9	Riassunto delle scadenze	14
2.9.1	Fase 1 (date vincolanti)	14
2.9.2	Fase 2 (date indicative)	14
2.9.3	Valutazione dei progetti (date indicative)	14
2.9.4	Termini successivi presumibili (per la Scuola dell'infanzia)	14
3	Concorso fase 1 - Documenti elaborati atti e modalità	15
3.1	Documenti concorso	15

3.2	Elaborati e atti richiesti	15
3.3	Varianti	16
3.4	Modalità di rappresentazione elaborati	16
3.5	Modalità di consegna elaborati e atti	17
3.6	Esame preliminare	17
3.7	Criteri di valutazione dei progetti	17
3.8	Informazioni sull'esito della fase 1 del concorso	18
4	Concorso fase 2	19
4.1	Garanzia dell'anonimato	19
4.2	Termini	19
4.3	Contenuti	19
4.4	Documenti	19
4.5	Attestati richiesti ai concorrenti selezionati alla fase 2	19
4.6	Elaborati	20
4.7	Criteri di valutazione	20
5	Area di concorso	21
5.1	Descrizione	21
5.2	Condizioni e vincoli particolari	22
6	Norme edilizie e altre esigenze	23
6.1	Norme edilizie comunali e cantonali	23
6.1.1	PR in vigore	23
6.1.2	Piano d'indirizzo territoriale	23
6.1.3	Parcheggi	24
6.2	Norme di Polizia del Fuoco	24
6.3	Costruzione adatta ai portatori di handicap	24
6.4	Sviluppo sostenibile	24
6.4.1	Architettura e sviluppo sostenibili	24
6.4.2	Concetto energetico e impianto di riscaldamento	25
6.5	Infrastrutture	25
6.6	Obiettivi d'investimento	25
7	Programma per la sistemazione urbanistica dell'area	26
7.1	Requisiti funzionali e qualitativi	26
7.2	Programma dei contenuti	26
8	Programma per la Scuola dell'infanzia	27
8.1	Requisiti funzionali	27
8.1.1	Utenti	27
8.1.2	Tempi e aree di attività	27
8.1.3	Criteri d'impostazione della struttura	27

8.1.4	Criteri costruttivi per la corretta pianificazione dei contenuti di progetto:	28
8.1.5	Utilizzo degli spazi educativi:	28
8.2	Programma degli spazi	28
	Approvazione	32

# 1 Disposizioni generali

## 1.1 Committente

Ente organizzatore del concorso e committente, secondo l'articolo 9 SIA 142, è il Comune di Cugnasco-Gerra, rappresentato dal Municipio, in collaborazione con la Parrocchia di Gerra Verzasca e Piano, rappresentata dal Consiglio parrocchiale.

Indirizzo di contatto: Cancelleria comunale di Cugnasco-Gerra  
Via Locarno 7  
Casella postale 17  
CH-6516 Cugnasco  
Tel.: 091 850 50 30  
Fax: 091 850 50 39  
lunedì-venerdì, 8.30 - 11:30 / 14:00 – 16:00  
e-Mail: [utc@cugnasco-gerra.ch](mailto:utc@cugnasco-gerra.ch)  
persona di contatto: Luca Foletta, funzionario amministrativo del Comune

Coordinatore del concorso: Dr. Arch. Fabio Giacomazzi  
urbass fgm  
Via Vedeggio 1  
CH-6928 Manno

Consulente giuridico: lic. iur., Dipl. Ing. HTL Daniele Graber  
dgrabergmbh  
Chilestrasse 11  
8906 Bonstetten

Notaio incaricato: Avv. Chiara Bianchetti  
Studio legale e notarile André Weber  
Piazza Grande 3  
CP 723  
6600 Locarno

## 1.2 Tema del concorso

### 1.2.1 Premessa storica

Dal Medioevo e fino agli anni 1950/60 quasi tutte le famiglie di Gerra Verzasca praticavano la transumanza, trasferendosi dal Piano, alla Valle, ai Monti e agli Alpi a partire dal mese di aprile/maggio e facendo il percorso inverso da ottobre ad aprile. Il nucleo principale, con il Municipio e la Chiesa, erano in Valle. Ciò ha determinato al Piano una struttura insediativa formata da piccoli gruppi di piccole e modeste case rurali e rustici sparsi sul territorio, occupati solo temporaneamente, senza nuclei di una certa dimensione, struttura e rilevanza e priva di edifici pubblici significativi.

I due territori di Agarone – nella fascia collinare - e di Gerra Piano – ai margini del Piano di Magadino - divennero territorio comunale di Gerra solo nel 1920, quando fu soppressa la proprietà promiscua di Locarno, Minusio e Mergoscia sulle cosiddette Terricciuole.

Quindi, dove è ubicata l'area di concorso, nel 1922 venne realizzato l'edificio scolastico e nel 1930 venne eretta la Chiesa del Sacro Cuore, in posizione allora isolata rispetto agli abitati, in aperta campagna e in prossimità del Cimitero.

Nel secondo dopoguerra la frazione al Piano, per la sua posizione sull'asse fra le città di Bellinzona e Locarno conobbe un forte aumento demografico ed insediativo, caratterizzato da un tessuto edificato puntuale di casette monofamiliari, che hanno occupato i terreni agricoli pianeggianti e i vigneti della fascia collinare e che ha inglobato l'antica edificazione rurale sparsa.

Nel 2008 il Comune di Gerra Verzasca, con i suoi due comprensori in Valle e sul Piano, e il Comune di Cugnasco si sono aggregati, costituendo il Comune di Cugnasco-Gerra.

Al centro dell'abitato della frazione di Gerra Piano vi è oggi un ampio comparto prevalentemente ineditato nel quale si trovano sparsi e poco relazionati fra loro, il vecchio edificio scolastico (nel quale sono ubicati una sezione della Scuola dell'infanzia e alcuni uffici amministrativi comunali), la Chiesa del Sacro Cuore, la Casa parrocchiale, il Cimitero, un prefabbricato adibito a Scuola dell'infanzia e alcuni rustici. Tra questi edifici si trovano ampi spazi adibiti a strade, piazzali, posteggi, parco giochi, aiuole e giardini senza un disegno organico.

### 1.2.1 Scuola dell'infanzia inserita in un polo di attività pubbliche

Tema del concorso è la progettazione di una Scuola dell'infanzia per 3 sezioni, realizzabile a tappe, con un rifugio di Protezione civile (PCi) fruibile come spazi di servizio comunali. Il progetto va inserito in una proposta per il futuro assetto urbanistico di tutto il comparto. Oltre alla Scuola dell'infanzia e al rifugio PCi, si tratta di prevedere con il progetto urbanistico anche le volumetrie indicative per un nuovo edificio parrocchiale con una settantina di posti e i relativi spazi di supporto, nuove abitazioni e spazi commerciali, come pure la sistemazione degli spazi pubblici aperti (strade, posteggi, piazza, giardini pubblici, parco giochi) così da creare un polo di attività pubbliche con molteplici funzioni e servizi.

Il comparto è attribuito già dal 1988 nel piano regolatore vigente ad un'area oggetto di piano particolareggiato per infrastrutture d'interesse pubblico, attribuzione confermata nel piano d'indirizzo territoriale (maggio 2015) per il nuovo piano regolatore. Fino ad ora tuttavia quest'intendimento non è ancora stato attuato e il comparto dell'area di concorso ha sostanzialmente mantenuto l'assetto edificatorio incompiuto, formatosi negli anni 1920-1930 con la costruzione della Scuola e della Chiesa.

Dal concorso il Comune si attende un progetto urbanistico quale base per la codifica del piano particolareggiato previsto dal piano regolatore, nel quale sia coerentemente inserita la nuova Scuola dell'infanzia e il rifugio PCi, per poter attribuire il relativo mandato di progettazione. Gli altri edifici del comparto proposti nell'ambito del progetto urbanistico non sono inclusi in questo mandato di progettazione.

## 1.3 Genere e procedura di concorso

Si tratta di un concorso di progetto a procedura libera, giusta l'art. 8 LCPubb, a due fasi, ai sensi degli articoli 3.3, 5 e 6 del Regolamento SIA 142 sui concorsi d'architettura e d'ingegneria, ed. 2009.

Per la fase 1 è richiesto un concetto progettuale generale (in scala 1:500) rappresentato su una sola tavola A0, che dovrà indicare la sistemazione generale dell'area, con gli edifici esistenti e nuovi, e l'organizzazione spaziale schematica dei nuovi edifici con le relative volumetrie, accompagnati da una relazione che illustri i criteri e le scelte urbanistiche e architettoniche del progetto. Ogni partecipante dovrà inoltre consegnare una tabella con il calcolo dei volumi secondo la norma SIA 416, edizione 2003.

La giuria sceglie un numero limitato di progetti, da un minimo di 5 ad un massimo di 10, senza stabilire una graduatoria. Gli autori dei progetti scelti, con diritto di partecipare alla

fase 2, ricevono le osservazioni della giuria sulla loro proposta e il Programma di concorso aggiornato.

Per la fase 2, ai partecipanti selezionati è richiesto di sviluppare e approfondire la loro proposta sulla base di un programma degli spazi verificato alla luce delle indicazioni specifiche espresse dalla giuria nella valutazione del progetto nella fase precedente; i progetti dovranno essere elaborati, in scala 1:500 per la rappresentazione della proposta urbanistica generale dell'area e in scala 1:200 per la rappresentazione architettonica degli edifici. Ogni partecipante dovrà inoltre presentare un modello volumetrico completo dell'area di concorso realizzato sulla base fornita dal committente, una relazione tecnica con la descrizione dei materiali proposti e con indicate le strategie adottate dal punto di vista energetico, oltre che dei concetti urbanistici ed architettonici, e il calcolo dettagliato delle superfici e dei volumi secondo la norma SIA 416, edizione 2003.

Determinante per la procedura, e per la successiva aggiudicazione del mandato d'architetto per la progettazione della Scuola dell'infanzia, è il risultato dei progetti della fase 2. Premi, rispettivamente eventuali acquisti si riferiscono solo ai progetti della seconda fase. La composizione della giuria rimane la stessa per ambedue le fasi del concorso. Si tratta di un unico concorso, svolto in due fasi.

## 1.4 Basi legali

Impregiudicate le disposizioni del presente bando di concorso, fanno stato:

- La Legge cantonale sulle commesse pubbliche (LCPubb), del 20 febbraio 2001
- Il Regolamento di applicazione della legge sulle commesse pubbliche e del concordato intercantonale sugli appalti pubblici (RLCPubb/CIAP), del 12 settembre 2006
- Il Regolamento dei concorsi d'architettura e d'ingegneria SIA 142 (edizione 2009), per quanto non disposto diversamente nelle basi legali citate nel presente Programma.

Queste prescrizioni e le disposizioni del bando sono vincolanti per il committente, la giuria e i partecipanti che, inoltrando il loro progetto, le accettano senza riserve.

## 1.5 Condizioni di partecipazione

### 1.5.1 Fase 1

Il concorso è aperto agli architetti con domicilio civile o professionale in Svizzera, iscritti nel Registro svizzero degli architetti (REG), livello A, o con titolo di studio e pratica equipollenti.

Per la validità delle condizioni di partecipazione fa stato la data dell'iscrizione al concorso.

I partecipanti che non rispettano i criteri d'idoneità fissati nel bando di concorso e agli artt. 34 cpv. 2, 35, 38 e 39 RLCPubb/CIAP, verranno esclusi dalla procedura.

### 1.5.2 Comunità di lavoro

E' ammessa la costituzione di consorzi di progettazione (gruppi mandatari), formati da più studi di architetti a condizione che ogni singolo componente soddisfi i requisiti di partecipazione.

Collaboratori regolari dipendenti dello studio del titolare non sono tenuti a soddisfare le condizioni di partecipazione.

Ogni partecipante può far capo alla collaborazione di specialisti di altre discipline, quali ingegneria civile, ingegneria RSVC o architettura del paesaggio o altro. Nel caso di progetti che presentano contributi e idee particolarmente meritevoli dovuti alla collaborazione di tali specialisti, essi potranno essere menzionati nel rapporto della giuria. La collaborazione con specialisti nella fase di concorso non vincola tuttavia il committente nell'attribuzione di un successivo specifico mandato.

### 1.5.3 Incompatibilità dei partecipanti

Al concorso non può partecipare (art 12 SIA 142, edizione 2009):

- chi ha un rapporto d'impiego con il committente, un membro della giuria o un esperto menzionato nel Programma di concorso;
- chi è parente stretto di un membro della giuria o di un esperto menzionato nel bando di concorso o ha un rapporto professionale o è in associazione professionale con loro;
- chi ha partecipato alla preparazione del concorso.

Fa inoltre stato la direttiva della Commissione SIA 142 sui concorsi d'architettura e d'ingegneria: "*Prevenzione e motivi di riconsuazione – Linee guida relative ai regolamenti SIA 142 e SIA 143*", 3<sup>a</sup> revisione, novembre 2013, documento scaricabile da: [http://www.sia.ch/fileadmin/content/download/sia-norm/sia\\_142\\_143/142i-202i\\_prevenzione\\_2013\\_completa.pdf](http://www.sia.ch/fileadmin/content/download/sia-norm/sia_142_143/142i-202i_prevenzione_2013_completa.pdf).

### 1.5.4 Fase 2

Alla fase 2 potranno partecipare esclusivamente gli autori dei progetti scelti dalla giuria nella fase 1. Essi riceveranno comunicazione scritta dal notaio incaricato.

Per la fase 2 è prevista la scelta di almeno 5, al massimo 10 progetti.

## 1.6 Obbligo di discrezione

Ai partecipanti non è consentita, prima della formulazione del giudizio da parte della giuria, qualsivoglia forma di contatto con il committente, con un membro della giuria o con un esperto, in relazione a questioni riguardanti il presente concorso.

## 1.7 Montepremi

Complessivamente la giuria dispone di un montepremi di CHF 111'000.00 (IVA esclusa) per l'attribuzione di almeno 3 e al massimo 5 premi, per eventuali acquisti, come pure per la retribuzione fissa agli autori dei progetti della seconda fase. Il montepremi è ripartito interamente secondo una chiave di ripartizione stabilita dalla giuria in base alla qualità dei progetti nei ranghi di premio. Il 40% al massimo dell'ammontare complessivo può essere attribuito dalla giuria per eventuali acquisti.

L'importo di premi o di eventuali acquisti non costituisce un acconto sull'onorario per successive prestazioni.

A ogni partecipante che avrà consegnato un progetto conforme ai requisiti della fase 2 verrà riconosciuto un indennizzo onnicomprensivo di almeno CHF 3'000.00. I relativi importi vanno a deduzione del montepremi e non possono superare complessivamente 1/3 del montepremi totale.

La giuria può raccomandare per l'attribuzione del mandato proposte di notevole qualità anche se non rispettano disposizioni essenziali del Programma, a condizione che la decisione sia presa con almeno la maggioranza dei tre quarti dei voti e con l'accordo esplicito di tutti i rappresentanti del committente.

## 1.8 Intenti in merito all'aggiudicazione del mandato

Per l'aggiudicazione del mandato per la progettazione della Scuola dell'infanzia e del rifugio Pci il committente è vincolato alla raccomandazione della giuria.

Dalle raccomandazioni della giuria sull'assegnazione del mandato per le prestazioni successive al concorso, il committente può scostarsi solo in casi eccezionali, versando l'indennità prevista dal Regolamento SIA 142.

Nel caso in cui il risultato del concorso non fosse del tutto convincente, il committente e la giuria potranno convenire sulla rielaborazione di due o più progetti, in forma anonima, riconoscendo agli autori un adeguato indennizzo supplementare.

Conformemente al Regolamento SIA 102, edizione 2009, il committente intende assegnare all'autore(i) del progetto raccomandato dalla giuria il mandato d'architetto per la Scuola dell'infanzia nella misura almeno del 60.5 % delle prestazioni di base.

In particolare per le prestazioni di base:

4.31	Progetto di massima, con stima dei costi	9.0%
4.32	Progetto definitivo, studi di dettaglio, escluso preventivo	17.0%
4.33	Procedura di autorizzazione	2.5%
4.41	Piani d'appalto	10.0%
4.51	Progetto esecutivo	15.0%
4.52	Direzione architettonica	6.0%
4.53	Documentazione dell'opera	1.0%

Il committente si riserva il diritto di assegnare a terzi il mandato delle altre prestazioni, quali l'elaborazione del preventivo di dettaglio, gli appalti e la direzione lavori, tramite procedura di aggiudicazione separata.

Il committente si riserva inoltre il diritto di aggiudicare singolarmente le successive fasi di progettazione, appalto e realizzazione, come pure per le diverse parti d'opera.

Restano riservate le concessioni dei crediti per la realizzazione da parte del Consiglio comunale di Cugnasco-Gerra.

Le proposte del progetto prescelto dalla giuria e le raccomandazioni della stessa riguardo all'assetto urbanistico dell'area non vincolano il committente nell'assegnazione di altri mandati di progettazione e/o di pianificazione.

## 1.9 Obblighi del progettista aggiudicatario

Prima di procedere alla delibera del mandato di progettazione, il committente chiederà al progettista la presentazione delle dichiarazioni comprovanti una copertura assicurativa di

responsabilità civile che gli garantisce una copertura, adeguata al valore dell'opera, per i seguenti eventi:

- danni corporali,
- danni materiali,
- danni patrimoniali.

Il committente ha la facoltà di chiedere l'adattamento delle coperture assicurative, nel caso non fossero adeguate al valore dell'opera.

## 1.10 Giuria

La giuria incaricata della valutazione e del giudizio dei progetti è così composta:

Presidente:	Mauro Damiani, Municipale di Cugnasco-Gerra Pietro Boschetti, Architetto REG A/SIA/FAS Jachen Könz, Architetto ETH/SIA/FAS Marco Calzascia, Municipale di Cugnasco-Gerra Remo Leuzinger, Architetto ETH/SIA/OTIA
Supplenti:	Silvio Foletta, membro del Consiglio parrocchiale Giovanni Guscelli, Architetto pianificatore, ETH/SIA
Segretario:	Luca Foletta, funzionario amministrativo del Comune

La giuria ha facoltà di avvalersi della consulenza degli specialisti che riterrà necessari per la valutazione di ulteriori requisiti che i progetti devono soddisfare.

Valutazione dell'economicità:	Michele Giambonini, Architetto ArchitectureLife, Ponte Capriasca
Valutazione della sostenibilità energetica:	Massimo Mobiglia, Architetto SUPSI-ISAAC, Lugano-Trevano

## 1.11 Esame preliminare

La giuria lavorerà sulla base di un rapporto preliminare redatto dal coordinatore che è incaricato di esaminare tutti i progetti relativamente agli aspetti tecnici e formali, di rispetto del bando e del relativo programma dei contenuti.

## 1.12 Pubblicazione dei risultati ed esposizione dei progetti

A conclusione del giudizio, il committente trasmette ai partecipanti della fase 1 e della fase 2 il rapporto della giuria e le informazioni relative all'esposizione dei progetti, provvede inoltre alla pubblicazione del risultato del concorso sugli organi di informazione e sulla stampa specializzata.

Al termine della procedura i progetti ammessi al giudizio finale e quelli della prima fase sono esposti al pubblico, unitamente al rapporto della giuria, per almeno 10 giorni. I progetti esposti recano il nome degli autori e degli eventuali collaboratori.

### 1.13 Proprietà dei progetti

Gli elaborati inoltrati relativi alle proposte premiate e/o acquistate diverranno proprietà dell'ente banditore, riservati i diritti d'autore e la proprietà intellettuale che resteranno all'autore.

I documenti dei progetti non premiati e/o acquistati potranno essere ritirati, previo accordo telefonico, presso l'ente banditore entro i 30 giorni successivi alla data di chiusura dell'esposizione. Trascorso tale periodo l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

### 1.14 Lingua

L'italiano è la lingua ufficiale del concorso, segnatamente per gli elaborati, le domande, le rispettive risposte di chiarimento e il rapporto della giuria.

### 1.15 Rimedi giuridici

Contro il presente programma di concorso e i documenti indicati ai relativi punti 2.2 e 2.4 è data facoltà di ricorso, entro 10 giorni dalla data della loro rispettiva pubblicazione, al Tribunale cantonale amministrativo, Lugano.

Il ricorso, di principio, non ha effetto sospensivo.

## 2 Scadenziario

### 2.1 Apertura del concorso

Il concorso è pubblicato **a partire da venerdì 2 marzo 2018**.

L'apertura del concorso è resa nota sul Foglio Ufficiale del Canton Ticino e sul sito del Sistema informativo delle commesse pubbliche in Svizzera ([www.simap.ch](http://www.simap.ch)).

### 2.2 Visione degli atti

A decorrere **da venerdì 2 marzo** possono essere consultati i seguenti documenti, scaricabili dal sito [www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra](http://www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra)

- programma di concorso
- planimetria dell'area di concorso
- formulario di iscrizione e autocertificazione

Tali documenti possono essere pure richiesti cartacei presso l'indirizzo di contatto. Per i termini di ricorso fa stato la data di pubblicazione di venerdì 2 marzo 2018.

### 2.3 Iscrizione

L'iscrizione scritta dovrà pervenire **entro venerdì 23 marzo 2018 alle ore 11:00** all'indirizzo di contatto contenente:

- formulario di iscrizione e autocertificazione, compilato e firmato,
- i documenti che comprovino l'adempimento delle condizioni di partecipazione (criteri di idoneità) secondo il punto 1.5.1
- copia della ricevuta comprovante il versamento del deposito di CHF 300.--. sul conto intestato a Cassa comunale Cugnasco-Gerra, 6516 Cugnasco, c.c.p. numero 65-80571-5, con l'indicazione "Concorso riqualifica comparto centrale Gerra Piano - fase 1", somma che sarà restituita agli autori di progetti ammessi al giudizio della giuria.

L'iscrizione deve pervenire all'indirizzo di contatto di cui al punto 1.1, in busta chiusa e con la dicitura: "Concorso riqualifica comparto centrale Gerra Piano - fase 1, ISCRIZIONE".

Per motivi organizzativi non saranno ammesse iscrizioni pervenute in ritardo.

In mancanza di comunicazioni contrarie l'iscrizione è da ritenersi accettata. Ai richiedenti la cui iscrizione non può essere accettata sarà data comunicazione scritta per lettera raccomandata nel giro di pochi giorni dall'iscrizione.

### 2.4 Messa a disposizione dei documenti di concorso

I documenti di concorso saranno disponibili sul sito [www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra](http://www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra) **a partire da martedì 27 marzo 2018**.

A questa data ai concorrenti ammessi al concorso mediante l'indirizzo mail indicato nel formulario d'iscrizione sarà inviato il codice d'accesso per scaricare i documenti di concorso esposti al punto 3.1.

## 2.5 Visita dell'area di concorso

Sono previsti due sopralluoghi non obbligatori all'area di concorso in cui sarà possibile visitare alcuni edifici esistenti. Durante i sopralluoghi non sarà possibile porre domande. Le stesse potranno essere inoltrate in forma scritta così come indicato al punto 2.6.

Il primo sopralluogo è previsto per **martedì 3 aprile 2018 ore 16.00**

Il secondo sopralluogo è previsto per **mercoledì 4 aprile 2018 ore 14.00**

Luogo: Davanti alla Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore a Gerra Piano (area di concorso)

Durata: circa 1.00 h

## 2.6 Domande di chiarimento

Domande di chiarimento sulla fase 1 del concorso vanno formulate per iscritto e devono pervenire all'indirizzo di contatto **entro le ore 11:00 di lunedì 9 aprile 2018** in forma anonima, con la dicitura esterna sulla busta: "Concorso riqualfica comparto centrale Gerra Piano- fase 1, DOMANDE". Non fa stato il timbro postale.

Domande pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Le risposte alle domande di chiarimento, che diventano parte integrante della fase 1 del concorso, saranno pubblicate sul sito [www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra](http://www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra) **da mercoledì 18 aprile 2018**.

## 2.7 Consegna degli elaborati per la fase 1

I progetti della fase 1 devono pervenire in forma anonima all'indirizzo di contatto **entro le ore 11:00 di martedì 12 giugno 2018**. Non fa stato il timbro postale.

## 2.8 Termini per la fase 2

L'inizio della fase 2 è previsto **entro fine luglio 2018**.

Gli autori dei progetti ammessi alla fase 2 riceveranno una breve valutazione del loro progetto con le raccomandazioni per gli approfondimenti richiesti.

L'anonimato dei partecipanti è mantenuto fino al giudizio finale dei progetti ammessi alla fase 2.

## 2.9 Riassunto delle scadenze

### 2.9.1 Fase 1 (date vincolanti)

Apertura del concorso Pubblicazione su Foglio Ufficiale del Canton Ticino e sul sito ufficiale del Comune <a href="http://www.cugnasco-gerra.ch">www.cugnasco-gerra.ch</a>	venerdì 2 marzo 2018
Visione bando di concorso e scaricabile dal sito <a href="http://www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra">www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra</a>	da venerdì 2 marzo 2018
Iscrizione al concorso, secondo le modalità di cui al punto 2.3 del presente Programma di concorso	entro le ore 11.00 di venerdì 23 marzo 2018
Messa a disposizione dei documenti di concorso e scaricabili dal sito <a href="http://www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra">www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra</a>	da martedì 27 marzo 2018
Sopralluoghi facoltativi	martedì 3 e mercoledì 4 aprile 2018
Domande di chiarimento, devono pervenire al committente	entro le ore 11.00 di lunedì 9 aprile 2018
Risposte alle domande di chiarimento e scaricabili dal sito <a href="http://www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra">www.cugnasco-gerra.ch/centrogerra</a>	da mercoledì 18 aprile 2018
Consegna degli elaborati della fase 1, devono pervenire al committente	entro le ore 11.00 di martedì 12 giugno 2018
Giuria della fase 1	giovedì 21 e venerdì 22 giugno 2018

### 2.9.2 Fase 2 (date indicative)

Comunicazione di ammissione alla fase 2 (notaio), consegna Programma e documenti della fase 2	entro fine luglio 2018
Consegna dei progetti della fase 2, devono pervenire al committente	entro fine ottobre 2018

### 2.9.3 Valutazione dei progetti (date indicative)

Giuria della fase 2	novembre 2018
Conclusione del concorso, rapporto della giuria, raccomandazione sul prosieguo, esposizione pubblica dei progetti	entro fine novembre 2018

### 2.9.4 Termini successivi presumibili (per la Scuola dell'infanzia)

Determinante per la successiva tempistica sarà quella della progettazione e dell'esecuzione della Scuola dell'infanzia.

Inizio progettazione	gennaio 2019
Progetto di massima	marzo 2019
Progetto definitivo	agosto 2019
Domanda di costruzione	agosto 2020
Progetto esecutivo	dicembre 2020
Inizio lavori di costruzione	primavera 2021
Conclusione dell'opera	autunno 2022
Durata del cantiere presumibile:	18 mesi

### 3 Concorso fase 1 - Documenti elaborati atti e modalità

#### 3.1 Documenti concorso

Ogni partecipante regolarmente iscritto potrà scaricare dal sito [www.cugnasco-gerra.ch/cen-trogerra](http://www.cugnasco-gerra.ch/cen-trogerra) una cartella contenente la seguente documentazione che fa parte integrante degli atti di concorso per la fase 1:

- A. Il presente Programma di concorso, con allegato piano dell'area di concorso in formato "pdf"
- B. Mappa catastale del Comune di Cugnasco-Gerra, in formato "dwg".
- C. Estratto piano di situazione dell'area di concorso, in formato "dwg".
- D. File contenente le quote digitali del terreno e degli edifici in formato "dwg".
- E. Ortofotografia dell'area di concorso, in formato "tiff".
- F. Fotografie zenitali storiche, in formato "jpg".
- G. Estratti piani degli impianti tecnologici (canalizzazioni, acquedotto, gas, elettricità), in formato "pdf".
- H. Rilievi edifici esistenti.
- I. Edilizia scolastica - Schede tecniche – Scuola dell'infanzia, versione 11-2010
- J. Tabella di dichiarazione della volumetria SIA 416, in formato "excel".
- K. Formulario d'autore in formato "pdf".

Nel caso di problemi nell'apertura, nella conversione e nell'elaborazione dei dati digitali forniti, per consulenza e supporto i partecipanti possono rivolgersi a:

Persona incaricata                      Luca Foletta, funzionario amministrativo del Comune  
e-mail: [luca.foletta@cugnasco-gerra.ch](mailto:luca.foletta@cugnasco-gerra.ch)  
Tel. 091 850 53 01

#### 3.2 Elaborati e atti richiesti

Entro i termini di cui al p.to 2.7 ogni partecipante dovrà consegnare in forma anonima i seguenti elaborati, contrassegnati con un motto, in modo completo.

- Una tavola formato DIN A0 con i seguenti contenuti:
  - Piano di situazione in scala 1:500. Dovranno essere presenti tutte le indicazioni necessarie alla lettura della situazione e alla comprensione del concetto generale proposto; urbanistico, architettonico e di spazio esterno; dovrà essere disegnato il piano tetto degli edifici progettati ed esistenti; gli spazi esterni, gli accessi veicolari e i parcheggi esterni, i percorsi pedonali, le tipologie di arredo urbano e verde dovranno essere di semplice lettura e facilmente comprensibili; sul piano dovranno restare leggibili tutti i dati dell'estratto piano di situazione dell'area di concorso fornito e la delimitazione dell'area di concorso (documento di concorso "C").
  - Piante schematiche di tutti i livelli degli edifici progettati e sezioni necessarie alla comprensione del progetto, in scala 1:500.

- Rappresentazioni tridimensionali a libera scelta dei concorrenti che illustrino in modo chiaro le caratteristiche volumetriche del concetto urbanistico proposto.
  - Schemi plano-volumetrici e tipologici.
  - Relazione di progetto integrata nella tavola, con spiegazione dell'impostazione generale, concetto urbanistico e impianto architettonico mediante immagini, schizzi e testo a libera scelta dei concorrenti.
- Una riduzione della tavola formato DIN A3.
  - Una busta "Allegati" formato C4 non trasparente chiusa e sigillata contenente:
    - Tabella di dichiarazione dei volumi SIA 416 (documento di concorso "J") compilata, più relativi schemi grafici utilizzati per il calcolo, stampati e rilegati.
    - CD-ROM o supporto di memoria USB contenente la tavola DIN A0 in formato "pdf", e la tabella di dichiarazione dei volumi SIA 416 (documento di concorso "J") compilata più relativi schemi grafici utilizzati per il calcolo. Il CD-ROM o il supporto di memoria USB dovrà recare esternamente il motto e la dicitura "Concorso riqualifica comparto centrale Gerra Piano - fase 1."
  - Una busta "Autore" formato C4 non trasparente chiusa e sigillata contenente:
    - Il formulario d'autore (documento di concorso "K") compilato; la busta, chiusa e sigillata, non deve essere trasparente.

### 3.3 Varianti

Ogni partecipante potrà consegnare un solo progetto. Non sono ammesse varianti.

### 3.4 Modalità di rappresentazione elaborati

Vanno osservate le seguenti prescrizioni:

- È ammessa al massimo 1 tavola stampata su carta bianca, formato A0 (120 x 84 cm) con disposizione orizzontale.
- Per tutte le rappresentazioni è ammesso l'uso del colore;
- La situazione e le piante dovranno essere orientate in modo analogo con il nord rivolto verso l'alto.
- Nelle piante degli edifici dovranno figurare le diciture delle destinazioni secondo il programma degli spazi; può essere riportata anche solo la numerazione corrispondente; in tal caso sulla tavola deve figurare la relativa legenda.
- Le sezioni e le facciate dovranno essere quotate; vanno riportati i profili e le quote del terreno naturale e del terreno modificato.
- Sulla tavola dovrà figurare la dicitura "Concorso riqualifica comparto centrale Gerra Piano - fase 1" in alto a sinistra e il motto in alto a destra.

### 3.5 Modalità di consegna elaborati e atti

Gli elaborati e gli atti richiesti dovranno essere consegnati entro il termine stabilito al p.to 2.7 rispettando le seguenti modalità:

- La tavola formato DIN A0 e la riduzione della tavola formato DIN A3 non dovranno essere né incorniciate né piegate.
- La busta "Allegati" non trasparente dovrà essere chiusa e sigillata e su di essa dovrà comparire unicamente il motto e la dicitura "Concorso riqualifica comparto centrale Gerra Piano - fase 1 ALLEGATI".
- La busta "Autore" non trasparente dovrà essere chiusa e sigillata e su di essa dovrà comparire unicamente il motto e la dicitura "Concorso riqualifica comparto centrale Gerra Piano - fase 1 AUTORE".
- La tavola formato DIN A0, la riduzione della tavola formato DIN A3, la busta "Allegati" e la busta "Autore" andranno inseriti in un tubo di cartone a sezione tonda o in una mappa rigida sulla quale figura unicamente il motto.
- Il tubo di cartone o la mappa rigida dovranno essere avvolti in carta da pacco con la dicitura "Concorso riqualifica comparto centrale Gerra Piano - fase 1". **Sull'involucro non dovrà figurare né il motto, né l'indicazione del mittente.**
- Il tubo di cartone o la mappa rigida, se spedita per posta o corriere, dovrà pervenire all'indirizzo di contatto entro la data e l'orario stabiliti; **non fa stato la data di spedizione, del timbro postale o altro.**
- I partecipanti dovranno badare a che i files pdf, anche a livello di metadati, non contengano indicazioni sull'autore in modo tale da preservare l'anonimato dei progetti.
- I progetti recapitati oltre il termine stabilito non saranno ammessi al giudizio della giuria.

### 3.6 Esame preliminare

Prima del giudizio di merito sui progetti della fase 1, la giuria dispone del rapporto sulle risultanze dell'esame preliminare dei progetti, volto a verificare il rispetto dei requisiti formali (anonimato, adempimento delle condizioni di partecipazione, rispetto dei termini di inoltro, completezza della documentazione inoltrata, chiarezza della presentazione) e degli aspetti di contenuto (adempimento del compito del concorso, rispetto del programma).

### 3.7 Criteri di valutazione dei progetti

I progetti della fase 1 sono valutati in base all'interpretazione dei concetti del tema generale esposto al punto 1.2; inoltre saranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- Pertinenza della proposta dal profilo urbanistico:
  - Inserimento nel contesto di Cugnasco-Gerra e capacità di relazionarsi con esso.
  - Significato ed identità del nuovo comparto centrale Gerra Piano.
  - Gerarchie e rapporti che si instaurano con gli edifici e gli spazi pubblici circostanti e tra i nuovi edifici.
  - Inserimento della Scuola dell'infanzia all'interno nel contesto spaziale e funzionale circostante.

- Definizione e qualità dei diversi spazi esterni.
- Efficacia e qualità dei percorsi e degli accessi.
- Idoneità dal profilo dell'economicità e della sostenibilità

I criteri non sono ponderati e non ne saranno considerati ulteriori nella valutazione dei progetti. I criteri di giudizio saranno ulteriormente dettagliati e completati con il Programma della fase 2.

### 3.8 Informazioni sull'esito della fase 1 del concorso

A conclusione della fase 1 del concorso, i partecipanti riceveranno una comunicazione scritta circa l'ammissione o meno alla fase 2. Solo gli autori dei progetti ammessi alla fase 2 riceveranno un rapporto critico specifico del proprio progetto. Sull'esito della prima fase, sulle valutazioni e sugli argomenti della giuria non si terrà corrispondenza.

## 4 Concorso fase 2

### 4.1 Garanzia dell'anonimato

Tutte le comunicazioni (scritte o telefoniche) tra il committente e i partecipanti ammessi alla seconda fase saranno condotte in rispetto dell'anonimato, tramite il Notaio incaricato. Spetterà ai partecipanti assicurare che venga rispettato l'anonimato in ogni circostanza della procedura in ogni consegna di documenti.

### 4.2 Termini

I termini generali sono riportati, a titolo indicativo, nello scadenziario, vedi p.to 2.9.2. Saranno in seguito precisati, ed eventualmente adattati, nel Programma della fase 2.

### 4.3 Contenuti

Di principio il programma dei contenuti rimane invariato. Tuttavia, sulla scorta del risultato della fase 1, il committente si riserva il diritto di modificare (estendendo o riducendo) il programma dei contenuti.

Inoltre sarà richiesto ai concorrenti di indicare le modalità di esecuzione a tappe della Scuola dell'infanzia e del rifugio di Protezione civile (PCi) fruibile come spazi di servizio comunali.

### 4.4 Documenti

Oltre ai documenti già consegnati nella prima fase, gli autori dei progetti scelti riceveranno il Programma della fase 2 e, se del caso, ulteriori documenti di complemento riguardante l'approfondimento del compito, non rilevanti ai fini della valutazione nella fase 1.

Il modello di base completo sarà consegnato soltanto nella fase 2.

Modellista incaricato:                      Modelli Marchesoni  
Via Sirana 79,  
6814 Lamone  
e-mail: marchesoni@modelli.ch  
Tel. 091 950 93 54

### 4.5 Attestati richiesti ai concorrenti selezionati alla fase 2

Ai concorrenti selezionati alla fase 2 saranno richiesti i seguenti attestati:

- a. Autorizzazione ai sensi della Legge sull'Esercizio delle Professioni di Ingegnere e Architetto (LEPIA) del 24.03.2004; si raccomanda ai concorrenti che ne fossero sprovvisti di inoltrare tempestivamente la richiesta di autorizzazione all'Ordine Ingegneri e Architetti del Cantone Ticino (OTIA) tramite [http://www.otia.ch/albo/richiesta\\_autorizzazione.cfm](http://www.otia.ch/albo/richiesta_autorizzazione.cfm).

b. Oneri sociali e imposte

Dichiarazioni comprovanti l'avvenuto pagamento dei seguenti contributi scaduti:

- contributi AVS/AI/IPG/AD;
- assicurazione perdita di guadagno in caso di malattia;
- contributi SUVA o istituto analogo (assicurazione infortuni);
- contributi cassa pensione (LPP);
- imposte alla fonte cresciute in giudicato.
- dichiarazioni che certificano il pagamento delle imposte federali, cantonali e comunali cresciute in giudicato;
- dichiarazioni comprovanti il rispetto del CCL (dichiarazione della Commissione paritetica).

Per i progettisti senza dipendenti devono essere presentate unicamente le dichiarazioni relative ai contributi AVS/AI/IPG e al pagamento delle imposte federali, cantonali e comunali ed eventuali imposte alla fonte cresciute in giudicato.

Ai concorrenti selezionati alla fase 2 saranno concesse due settimane lavorative per inoltrare gli attestati richiesti.

La mancata presentazione da parte del progettista della documentazione richiesta nei termini assegnati comporta l'esclusione dalla fase 2 del concorso.

#### 4.6 Elaborati

Indicativamente e con riserva di eventuali cambiamenti, nella fase 2 è prevista la consegna dei seguenti elaborati:

- Piano di situazione in scala 1:2000 dell'insieme.
- Piano di situazione in scala 1:500 dell'insieme.
- Piante, sezioni e facciate in scala 1:200, in quanto necessarie per la comprensione e la valutazione del progetto.
- Relazione di progetto integrata in una tavola, con spiegazione delle principali scelte progettuali, nonché la descrizione dei principali materiali proposti, mediante immagini, schizzi e testo a libera scelta dei concorrenti.
- Calcoli tecnici (con schemi di calcolo), volume costruito secondo SIA 416, superfici di piano secondo SIA 416, superficie occupata (per lo scavo), superficie delle facciate, superficie tetto (per la copertura).
- Formulario sostenibilità compilato.
- Modello in scala 1:500, sulla base fornita dal committente.

#### 4.7 Criteri di valutazione

Nella fase 2 del concorso i criteri di giudizio dei progetti della fase 1 saranno ulteriormente dettagliati, in particolare per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, e completati con criteri di sostenibilità inerenti gli aspetti sociali, ambientali ed economici. I criteri di valutazione dei progetti della fase 2 non saranno ponderati.

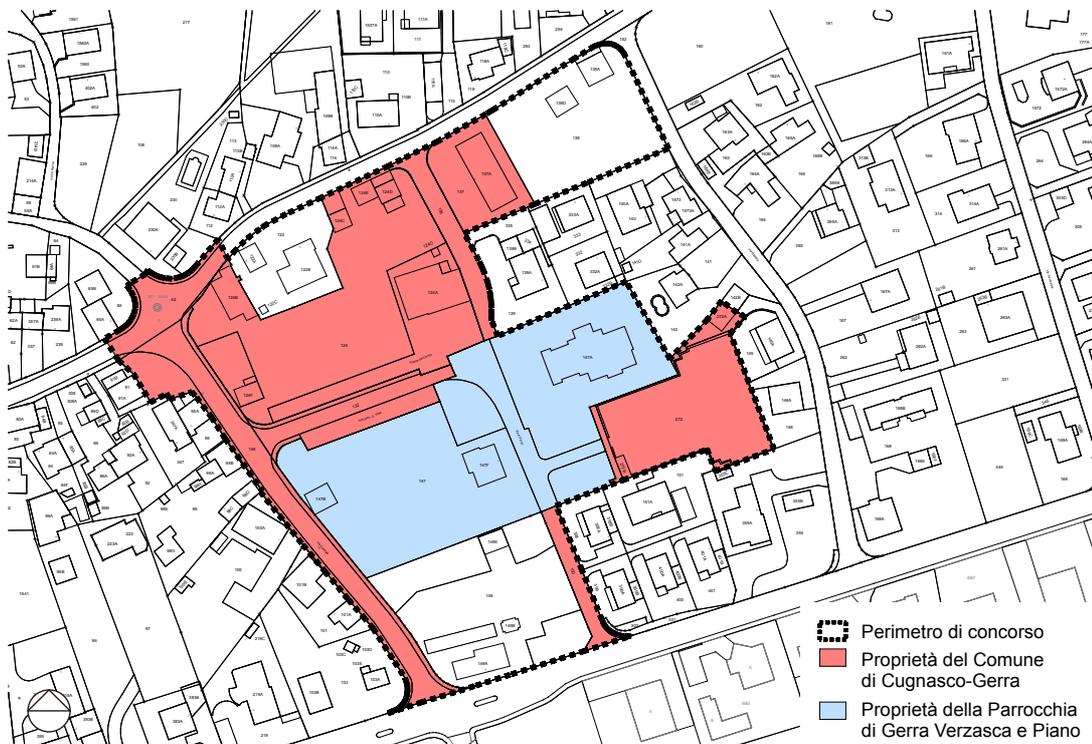
## 5 Area di concorso

### 5.1 Descrizione

L'area di concorso copre una superficie di ca. mq 15'700 ed è indicata sulla planimetria allegata. Il comparto si trova al centro della frazione di Gerra Piano, nel Comune di Cugnasco-Gerra, ed è racchiuso tra Via Cantonale, Via Centrale, Via Terricciuole e via Rèsega.

Essa è attorniata da un tessuto edificato puntuale, formato prevalentemente da case monofamiliari, che ha inglobato i gruppi sparsi di vecchie abitazioni rurali e rustici presenti in origine in mezzo ai campi. Verso ovest, oltre Via Centrale, il comparto confina con un nucleo un po' più consistente verso il quale la Chiesa costruita nel 1930 si orienta e si collega mediante l'asse stradale che attraversa l'area di concorso da est a ovest.

Il comparto attualmente non presenta un chiaro e ben definito assetto urbanistico, ma costituisce per ubicazione e dimensione un'unica e importante area strategica d'interesse pubblico per lo sviluppo di tutto il comune di Cugnasco-Gerra.



*Planimetria terreni Comune e terreni Parrocchia*

L'area di concorso ristretta sulla quale i partecipanti sono chiamati a sviluppare il progetto urbanistico e il progetto architettonico per la Scuola dell'infanzia comprende i seguenti fondi:

- |               |  |
|---------------|--|
| part. no. 124 | di proprietà del Comune, con la ex-Casa comunale – sede di una sezione di Scuola dell'infanzia e degli uffici amministrativi comunali, alcuni rustici, di cui uno abitato, giardini, piazzale e posteggi |
| part. no. 132 | di proprietà del Comune, piazzale di posteggio   |
| part. no. 136 | di proprietà del Comune, strada  |

- part. no. 137 di proprietà del Comune, con il prefabbricato sede di una sezione di Scuola dell'infanzia
- part. no. 147 di proprietà della Parrocchia, con la Chiesa parrocchiale, la Casa parrocchiale, un parco giochi e un edificio rustico non abitativo
- part. no. 148 di proprietà del Comune, strada d'accesso al comparto (Via Centrale)
- part. no. 150 di proprietà del Comune, strada
- part. no. 272 di proprietà del Comune, Cimitero
- part. no. 42 parziale di proprietà del Comune, incrocio fra Via Centrale e Via Terricciolate.

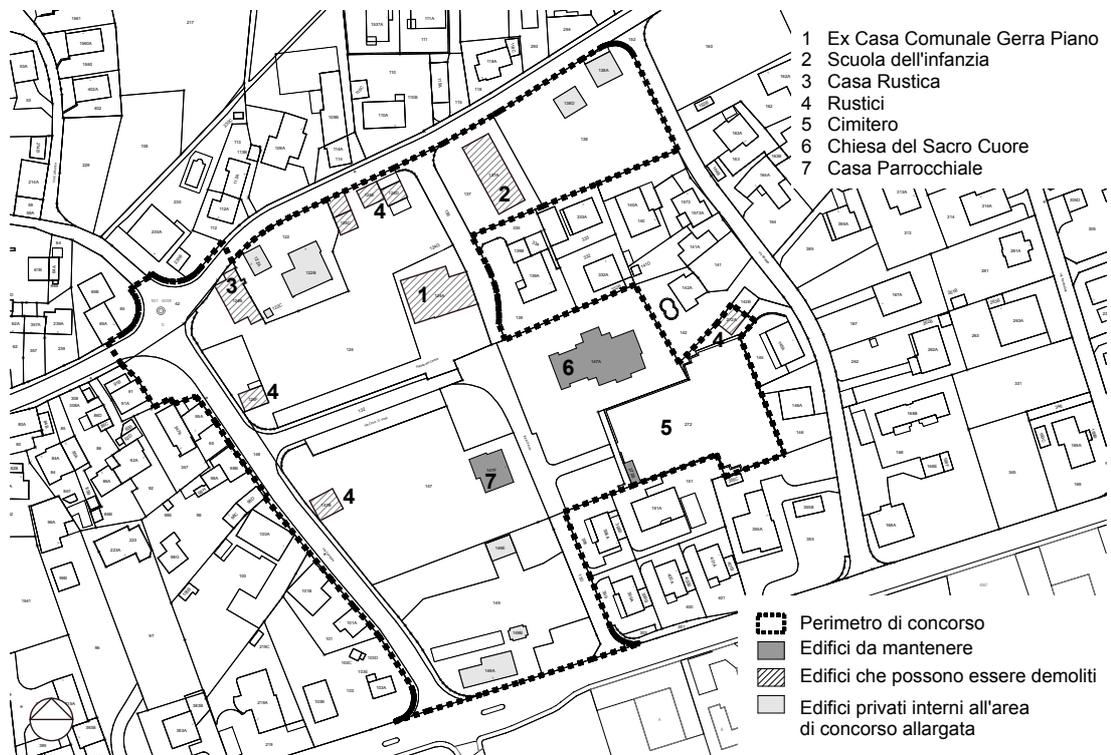
Onde poter sviluppare un concetto edificatorio coerente e completo del comparto, le proposte urbanistiche possono estendersi anche ai due fondi privati limitrofi part. ni. 122 e 138, in Via Terricciolate, e part. 149, all'angolo Via Cantonale / Via Centrale, solo parzialmente edificate, tenendo in considerazione i parametri edificatori della zona R3P.

## 5.2 Condizioni e vincoli particolari

I seguenti edifici e impianti devono essere mantenuti:

- Chiesa parrocchiale
- Casa parrocchiale
- Cimitero.

Gli edifici privati esistenti all'interno del perimetro allargato dell'area di concorso (mapp. i 122, 138, 149) non costituiscono un vincolo per l'elaborazione delle proposte urbanistiche.



*Planimetria con edifici che possono essere demoliti, edifici da mantenere*

L'edificio della Scuola dell'infanzia deve sorgere su uno dei fondi di proprietà del Comune.

Il rifugio PCi deve sorgere su un fondo di proprietà del Comune oppure inserito al di sotto di uno spazio pubblico esterno.

Per la sistemazione degli spazi pubblici esterni, in particolare per le ubicazioni della piazza e del parco giochi, i partecipanti non sono vincolati ai limiti delle proprietà fondiarie.

L'edificazione del nuovo edificio parrocchiale deve sorgere sul fondo di proprietà della Parrocchia.

## 6 Norme edilizie e altre esigenze

### 6.1 Norme edilizie comunali e cantonali

#### 6.1.1 PR in vigore

Nel PR in vigore di Gerra Verzasca, approvato nel 1988, il comparto dell'area di concorso figura come "Area oggetto di piano particolareggiato per infrastrutture d'interesse pubblico", che tuttavia non è mai stato elaborato. Non vigono altre specificazioni di destinazione e non sono stabiliti parametri edificatori.

Il comparto è contornato da una zona residenziale semi-intensiva R3P, con indice di sfruttamento massimo 0.6, un indice di occupazione massimo del 30% e un'altezza massima m 10.00. Verso ovest, sul lato opposto di Via Centrale, vi è una zona di nucleo tradizionale.

Il PR in vigore, piano delle zone, piano delle attrezzature ed edifici d'interesse pubblico - piano del traffico e piano del paesaggio possono essere consultati presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Cugnasco-Gerra.

#### 6.1.2 Piano d'indirizzo territoriale

Il piano d'indirizzo territoriale (maggio 2015) per il nuovo piano regolatore di Cugnasco-Gerra conferma l'attribuzione del comparto ad un'area oggetto di piano particolareggiato. Alla luce della consultazione pubblica e dell'esame preliminare da parte dei servizi cantonali gli obiettivi formulati e ritenuti per la futura pianificazione del comparto sono stati indicati come segue.

##### *Contenuti*

- *Infrastrutture pubbliche in zona AP-EP: scuola materna, chiesa casa parrocchiale e cimitero + parco giochi pubblico + posteggi*
- *Attività commerciali e di servizio (negozi, uffici ...)*
- *Contenuti residenziali*

##### *Aspetti urbanistici*

- *Mettere in risalto la chiesa e dare un assetto urbanistico forte e chiaro*
- *Conservare il vuoto come elemento di valore arredandolo a piazza e come parco pubblico*
- *Promuovere un'architettura di qualità.*

La documentazione può essere consultata presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Cugnasco-Gerra.

### 6.1.3 Parcheggi

Sono da rispettare le seguenti prescrizioni:

- Norme VSS SN 640 290 / VSS SN 640 281
- RLst – Regolamento della Legge sullo sviluppo territoriale, artt. 51 e ss.
- Norme di attuazione del piano regolatore di Gerra Verzasca.

## 6.2 Norme di Polizia del Fuoco

Sono da osservare le vigenti normative in materia di sicurezza e protezione antincendio.

## 6.3 Costruzione adatta ai portatori di handicap

Per quanto attiene il concetto e dimensionamento degli spazi di circolazione delle nuove strutture, che per gli spazi esterni, il progetto elaborato deve essere conforme, oltre alle relative disposizioni federali e cantonali, pure alla Norma SN 521.500 sulle costruzioni senza ostacoli.

## 6.4 Sviluppo sostenibile

### 6.4.1 Architettura e sviluppo sostenibili

Lo sviluppo sostenibile si definisce come uno sviluppo ambientale, sociale ed economico, che permette alla generazione attuale di soddisfare i propri bisogni senza compromettere a quelle future di soddisfare i propri.

Un'architettura ad alto valore esige che i principi dello sviluppo sostenibile siano integrati sin dalle fasi iniziali di pianificazione di un progetto. Oltre a rispondere a delle norme tecniche e architettoniche, un comparto urbano deve quindi essere concepito, già dalle prime riflessioni e dai primi schizzi, integrando le particolarità ambientali e socio-economiche in maniera equilibrata, rispondendo così ai bisogni e alle aspettative del concetto urbano nella sua totalità.

Mediante il concorso si cercano delle proposte esemplari e creative per quel che riguarda la sostenibilità. L'equilibrio tra le diverse discipline e la loro valorizzazione deve fornire informazioni sui principi metodologici del team di gruppo.

Per questo si chiedono tra gli altri:

- una riflessione sull'occupazione del suolo, sull'esposizione al sole e sulla volumetria delle edificazioni;
- un utilizzo e una gestione razionale e parsimoniosa delle risorse naturali ed energetiche;
- un approccio a lungo termine, che consideri quindi l'intero ciclo vitale di infrastrutture e risorse sulla biodiversità;
- quantità e frammentazione degli spazi verdi, scelte di piantumazione;
- un elevato benessere termico e l'ottimizzazione dell'illuminazione naturale;

- una buona accessibilità e gestione dei flussi in ingresso/uscita dai parcheggi (interferenza tra i flussi) opportunità, percorsi e collegamenti di mobilità dolce;
- un progetto attento anche ai costi di gestione, manutenzione.

La sostenibilità, quale elemento trasversale, deve essere già affrontata in prima fase e sarà ulteriormente approfondita in seconda fase.

L'esito della valutazione della sostenibilità in entrambe le fasi sarà integrato nel rapporto.

#### 6.4.2 Concetto energetico e impianto di riscaldamento

Vanno osservate le raccomandazioni cantonali e federali in materia di risparmio energetico nell'edilizia. Il committente predilige progetti attenti alle problematiche di protezione dell'aria e con un carattere di sostenibilità ambientale.

### 6.5 Infrastrutture

L'area di concorso è allacciata sul suo perimetro alle principali condotte per l'approvvigionamento elettrico, telefonico, e idrico e per lo smaltimento delle acque luride.

Le relative condotte figurano nel documento di concorso "G" (v. p.to 3.1). Se necessario per un corretto inserimento degli edifici nel terreno le condotte possono essere spostate e/o adattate.

### 6.6 Obiettivi d'investimento

Per quanto riguarda la Scuola dell'infanzia è richiesta l'elaborazione di un progetto che comporti un investimento nell'ordine di grandezza di 4.5 Mio CHF.

Quest'importo comprende i costi di costruzione, la sistemazione esterna, l'arredamento interno, le attrezzature d'esercizio, compresi gli onorari (CCC 2-4). Sono esclusi i costi secondari e l'IVA.

## 7 Programma per la sistemazione urbanistica dell'area

### 7.1 Requisiti funzionali e qualitativi

Ai partecipanti si chiede di proporre un preciso progetto di sistemazione urbanistica di qualità, basato sui seguenti criteri:

- creazione di spazi pubblici (piazza/e) pavimentati ed arredati in modo da risultare attrattivi per l'incontro e la sosta delle persone e confacenti alle funzioni pubbliche che vi si affacciano;
- sistemazione a parco di aree con molto verde, arredi, piantagioni cespugliose e ad alto fusto;
- minimizzazione delle superfici di circolazione veicolare;
- pianificazione di una rete di percorsi pedonali attrattivi per passeggiate e per collegamenti fra i diversi contenuti esistenti e nuovi;
- integrazione in un disegno d'insieme dei contenuti esistenti e nuovi;
- integrazione con la rete di spazi pubblici e percorsi esterni al perimetro di concorso.

Per quanto riguarda gli edifici e gli impianti che sono da mantenere si rinvia al cap. 5.2.

### 7.2 Programma dei contenuti

Con il progetto di sistemazione urbanistica sono da prevedere le seguenti strutture e i seguenti spazi.

Contenuti vincolanti:

- Scuola dell'infanzia e rifugio PCI con gli spazi di servizio comunali il cui progetto architettonico andrà sviluppato nella 2. fase (v. cap. 8);
- nuovo edificio parrocchiale con una sala multiuso di mq 70 e relativi spazi d'accesso e servizio e due appartamenti di mq 100 ciascuno; l'edificio può essere indipendente oppure integrato con altri edifici esistenti o futuri (v. contenuti auspicati);
- piazza/e pedonale/i con i relativi arredi; è richiesto almeno uno spazio pavimentato unitario, orizzontale senza dislivelli di ca. mq 1'500 corrispondente a ca. ml 30 x 50 per l'impiego di eventi comunali quali (Carnevale, Summer Party, Festa delle comunità, ecc.);
- parco giochi pubblico, distinto dall'area di gioco della Scuola dell'infanzia, sistemato e attrezzato per bambini dai 5 ai 10 anni; può essere integrato nei giardini pubblici di cui sopra; superficie ca. mq 600;
- posteggi per autoveicoli con numero di stalli necessario per coprire tutti i fabbisogni generati dai contenuti esistenti e previsti nell'area di concorso ristretta.

Contenuti auspicati:

- nuovi edifici con contenuti abitativi e commerciali, in numero, dimensioni e disposizione a scelta dei concorrenti;
- giardini pubblici nella misura idonea rispetto alla proposta di sistemazione urbanistica.

## 8 Programma per la Scuola dell'infanzia

### 8.1 Requisiti funzionali

#### 8.1.1 Utenti

I bambini ammessi alla scuola dell'infanzia vanno dai 3 ai 6 anni d'età e sono suddivisi in sezioni che vanno dai 13 ai 25 bambini. L'orario giornaliero ripartito sull'arco della settimana, dal lunedì al venerdì, va di principio dalle 8.30 alle 15.45. Una delle due sezioni potrebbe essere adibita a sezione di scuola dell'infanzia a orario prolungato, servizio extrascolastico di accoglienza per allievi di scuola dell'infanzia i cui genitori devono conciliare famiglia e lavoro. L'orario di tale servizio è indicativamente: 7.00-8.30 e 16.00-19.00 (al mercoledì 7.00-8.30 e 11.30-19.00).

#### 8.1.2 Tempi e aree di attività

Per scuola dell'infanzia si intende un ambiente educativo e socializzante centrato sul bambino, dove vengono offerte esperienze (pensate e programmate intenzionalmente) di giuoco, esplorazione, comunicazione e apprendimento, in rapporto a realtà varie e articolate, organizzate nello spazio e nel tempo in modo diverso dal mondo familiare. Le attività proposte si dividono in quattro aree di equal valore, centrate sullo sviluppo armonico della personalità. Il tempo riservato allo sviluppo delle aree educative non è fissato secondo un orario settimanale stretto, né secondo una ripartizione giornaliera minuziosa. Questi momenti rappresentativi del "fare quotidiano" favoriscono l'acquisizione di ritmi e regole che possono diventare per il bambino punti di riferimento nell'organizzazione delle sequenze temporali e nella ricostruzione della "memoria giornaliera".

Ogni azione educativa considera il bambino nella sua globalità ed è sempre posto al centro del processo di insegnamento-apprendimento. La Scuola dell'infanzia non segue un programma rigido, ma si sforza di adattare l'azione educativa alle possibilità del bambino, nel rispetto della persona e delle sue caratteristiche.

#### 8.1.3 Criteri d'impostazione della struttura

La Scuola dell'infanzia deve assolvere in prima istanza il programma dei contenuti richiesto e poi soddisfare i requisiti stabiliti nelle schede tecniche per l'edilizia scolastica "Scuola dell'infanzia", Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle risorse, Sezione della logistica, Bellinzona, versione 11-2010. Di seguito vengono date le indicazioni di dettaglio che servono alla comprensione, rispettivamente al dimensionamento, di quanto si richiede. Alcuni aspetti di organizzazione spaziale e di dimensionamento vanno oltre la citata scheda tecnica dipartimentale in seguito a richieste specifiche sostenute dalle maestre SI che attualmente operano in sede e riconosciute dall'Istituto scolastico e dal Municipio. Inoltre hanno il compito di assicurare un alto standard ambientale, abitativo e funzionale della struttura.

L'impostazione di questa struttura deve tenere in considerazione:

- L'edificio può essere concepito su uno o più piani a dipendenza del concetto urbanistico proposto e dovrà poter essere ampliato un domani con una ulteriore sezione.
- Gli ambienti devono lasciare spazio alla creatività in movimento e non devono risultare troppo statici e costrittivi. Qualora l'idea di progetto lo necessiti si possono prevedere eventuali soppalchi. In ogni caso la singola sezione non deve essere divisa fisicamente su più livelli così da permettere alla maestra in ogni istante di seguire ed avere una visione completa sul gruppo.

- Tutti gli spazi devono risultare ben illuminati dalla luce naturale ma devono anche avere la possibilità di essere oscurati per permettere lo svolgersi di eventuali attività al buio.
- Sono da prevedere molte pareti e dei soffitti accessibili per permettere di appendere i lavori dei bambini.
- Le finestre dovranno potersi aprire così da garantire in tutta semplicità una buona ventilazione dell'edificio.
- All'esterno la sistemazione del terreno dovrà prevedere una o più "zone collinari" così da permettere per es. delle attività con la neve o di far scendere dei palloni e delle "zone d'acqua", non solo per bere o lavarsi le mani ma anche per creare dei percorsi con dighe, chiuse o altro. Il giardino dovrà essere progettato e sostenuto da un concetto chiaro nella disposizione del suo verde. Gli alberi previsti dovranno essere di vario genere per es. sempreverdi, alberi da frutto, alberi con fiori, ecc. in modo tale da manifestarsi distintamente con il passare delle stagioni.

#### 8.1.4 Criteri costruttivi per la corretta pianificazione dei contenuti di progetto:

In generale fa stato il programma dei contenuti richiesto e le schede tecniche per l'edilizia scolastica "Scuola dell'infanzia", Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle risorse, Sezione della logistica, Bellinzona, versione 11-2010.

Particolare attenzione è data all'organizzazione e alla gestione dei movimenti all'interno dell'immobile in modo tale da garantire un buon funzionamento delle diverse attività svolte e della struttura stessa.

#### 8.1.5 Utilizzo degli spazi educativi:

L'organizzazione degli spazi educativi deve essere predisposta dall'insegnante già all'inizio dell'anno scolastico; questo permette al bambino di avere il primo impatto con una realtà accogliente e di facile lettura. In seguito ogni spazio e angolo opportunamente ed adeguatamente strutturati saranno rivisitati a dipendenza delle necessità che via via sorgeranno nel percorso educativo con il gruppo. La periodica rivisitazione degli angoli, soprattutto quelli tradizionali, dovrà permettere di offrire opportunità educative stimolanti, favorevoli all'apprendimento e rappresentative del lavoro svolto. Da queste considerazioni si può comprendere come il bambino stesso e l'insegnante siano «costruttori» dell'ambiente e come lo spazio assuma una dimensione fisica, una dimensione funzionale e una dimensione pedagogica.

## 8.2 Programma degli spazi

Le superfici degli spazi si intendono nette. Differenze di misure sono accettabili nell'ordine di grandezza +/- 10 %.

Il cap. 8.1 "Requisiti funzionali" del presente Programma riporta informazioni di complemento e precisazioni riferite ai requisiti del programma dei contenuti.

Nel caso di discrepanze con le schede tecniche dell'edilizia scolastica "Scuola dell'infanzia", Dipartimento delle finanze e dell'economia, Divisione delle risorse, Sezione della logistica, Bellinzona, novembre 2010, fa stato il presente programma dei contenuti.

	U	m <sup>2</sup>	tot m <sup>2</sup>
1 Scuola dell'infanzia – 3 sezioni			
1.1 Spazi per la didattica			
1.1.1 Aula per attività tranquille nell'area riservata alle attività di pittura e disegno prevedere un lavandino per adulti e uno per bambini con almeno tre erogatori altezza locale 3 m in luce	3	70	210
1.1.2 Aula per attività di movimento aula suddivisibile in 3 parti uguali e che possa fungere da aula magna/palestra/salone comune altezza locale 3 m in luce	1	150	150
1.1.3 Atrio guardaroba le entrate alle sezioni dovranno essere separate per ogni sezione, dovrà essere uno spazio ampio e fungere anche da accesso alle aree didattiche e di gioco esterne altezza locale 3 m in luce	3	30	90
1.1.4 Spazio per le cure igieniche spazio ubicato esternamente rispetto alle aule attività tranquille e di movimento e preferibilmente in vicinanza dell'atrio guardaroba altezza locale 2.5 - 3 m in luce	3	30	90
1.1.5 Servizi igienici per docenti altezza locale 2.5 - 3 m in luce	3	5	15
1.1.6 Servizio igienico per motulesi altezza locale 2.5 - 3 m in luce	1	5	5
1.1.7 Deposito interno spazio di deposito a disposizione delle attività di sezione altezza locale 2.5 - 3 m in luce	3	10	30
1.2 Spazi di supporto alla didattica			
1.2.1 Refezione uno spazio indipendente per ogni sezione e diviso fisicamente dalle aule attività tranquille e di movimento altezza locale minimo 3 m in luce	3	30	90
1.2.2 Office per la Refezione prevedere piccolo angolo cucina altezza locale 2.5 - 3 m in luce	1	15	15

	U	m <sup>2</sup>	tot m <sup>2</sup>
1.2.3 Deposito materiale di sede altezza locale 2.5 - 3 m in luce	1	30	30
1.2.4 Locale per docenti e riunioni dovrà fungere anche da spazio per colloqui con i genitori altezza locale 2.5 - 3 m in luce	1	20	20
1.2.5 Ufficio comunicante con locale per docenti e riunioni e con entrata indipendente rispetto a quest'ultima, prevedere spazio per fotocopiatrice altezza locale 2.5 - 3 m in luce	1	15	15
1.2.6 Locale per il sostegno pedagogico altezza locale 3 m in luce	1	20	20
1.2.7 Servizio igienico per personale ausiliario altezza locale 2.5 - 3 m in luce	1	5	5
1.2.8 Locali pulizie altezza locale 2.5 - 3 m in luce	2	10	20
1.2.9 Locali tecnici altezza locale 2.5 - 3 m in luce	1	35	35
1.3 Aree esterne			
1.3.1 Area didattica esterna zona coperta possibilmente dovrà fungere anche da entrata coperta all'atrio guardaroba, prevedere la possibilità di chiuderlo a chiave	3	50	150
1.3.2 Area didattica esterna zona verde prevedere un'aiuola di circa 30 mq per la creazione di un orto	3	90	270
1.3.3 Area di gioco esterna prevedere uno spazio asfaltato o di cemento sul quale poter andare con tricicli, biciclette, monopattini o altro, uno spazio copribile per il gioco della sabbia (sabbionaia) di circa 6 mq, una panchina per docenti posta in modo tale da poter controllare tutta l'area esterna, una ringhiera o altro lungo il perimetro dell'area di gioco per evitare le uscite di giochi e palloni	3	420	1'260
1.3.4 Deposito spazio di deposito dove riordinare i giochi per l'esterno	3	20	60

## 2 Rifugio PCi

	U	m <sup>2</sup>	tot m <sup>2</sup>
2.1 Rifugio PCi per spazi di servizio comunali	1	1'000	1'000

sono da prevedere negli spazi interrati per es. sotto la Scuola dell'infanzia o sotto uno spazio pubblico esterno, un rifugio PCi utilizzabile come magazzino e archivio per il Comune; il magazzino deve essere accessibile mediante una rampa esterna per veicoli della larghezza minima di 2.50 m; gli accessi al magazzino e ai locali archivio non dovranno intersecarsi in nessun caso con le attività sovrastanti e intralciarne l'esercizio

la superficie indicata è prevista per circa 900 posti protetti ed è comprensiva di chiuse, latrine e impianti di ventilazione

altezza dei locali 2.50 m in luce

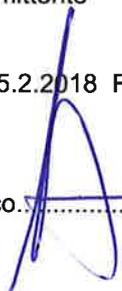
## Approvazione

Il presente Programma di concorso è stato approvato:

dal committente

in data 5.2.2018 Risoluzione no.1950

Comune di Cugnasco-Gerra

il Sindaco: 

il Segretario: 

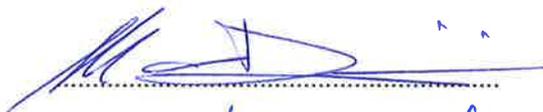


dalla giuria

in data

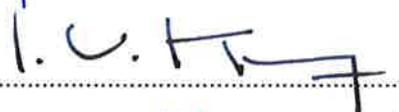
12.02.2018

il Presidente:



i Membri:



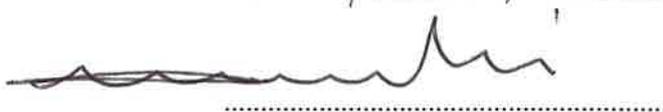








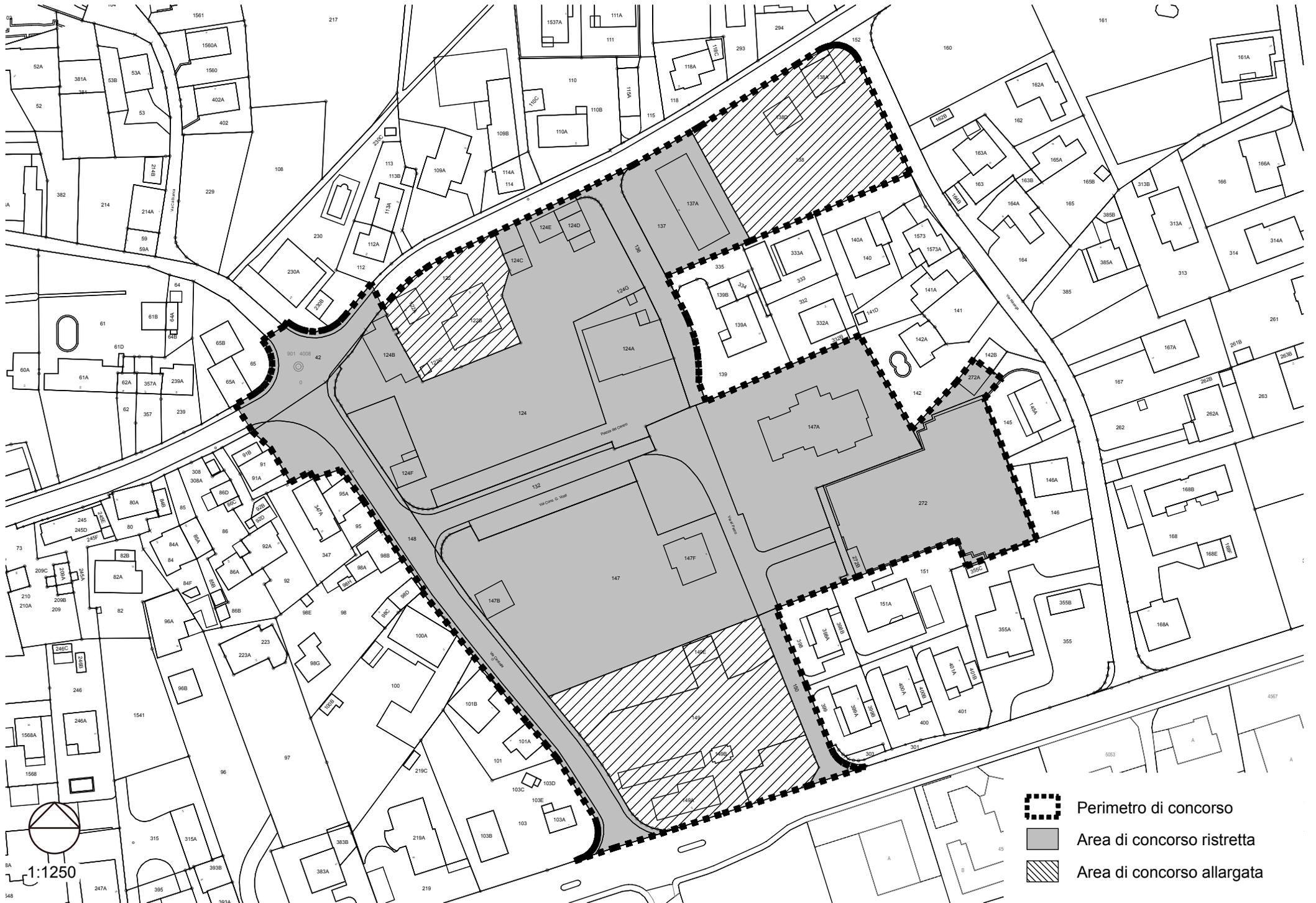
i Supplenti:



Approvato il 22.02.2018

dalla Commissione dei concorsi SIA





-  Perimetro di concorso
-  Area di concorso ristretta
-  Area di concorso allargata

1:1250